

Carmignano Saranno impegnati negli aiuti **Volontari della Vab partiti per l'Abruzzo**



I Raggiunto
il campo
toscano
sul luogo

L'Aquila

Un'immagine
sconvolgente
delle
conseguenze
del
terremoto

CARMIGNANO - Impegno per l'Abruzzo anche da parte della Vab. Ieri sono partiti due volontari della sezione Colline Medicee alla volta dei luoghi colpiti dal sisma dove andranno a dare il cambio ai volontari già presenti alla tendopoli di Castelnuovo, frazione di San Pio delle Camere a dieci chilometri da

L'Aquila. Già dopo poche ore dal sisma di lunedì scorso (06/04), la sezione VAB Colline Medicee aveva messo a disposizione della Colonna Mobile della Regione Toscana 4 volontari che erano diventati 6 nel primo pomeriggio; i volontari che si sono resi disponibili, tra cui anche un'agente della Polizia Municipale del comune di Carmignano nostro volontario VAB, sono rimasti in stand by per tutta la settimana pronti alla partenza in caso di attivazione da parte della Regione Toscana. L'ottima organizzazione del

sistema Protezione Civile regionale ha gestito e sta gestendo benissimo il personale evitando partenze di massa non organizzate e cercando di garantire forze fresche per questa emergenza che sarà lunga e impegnativa i volontari toscani per molto tempo. Passata la prima fase di emergenza e realizzazione della tendopoli, si sono delineate le esigenze e le modalità di gestione del campo abruzzese; il personale avrà una turnazione di circa 4 giorni per garantire sempre volontari e forze fre-



sche. I due volontari della sezione VAB Colline Medicee, Leonelli Daniele (Vice responsabile di Protezione Civile della sezione) e Sgariglia Alessandro, partiranno domani mattina (lunedì 13/04) alle 6:00 dall'Olmatello (FI) dove ha sede la Protezione Civile della Provincia di Firenze e la sede regionale VAB. Partiranno con un automezzo trasporto persone insieme alla Colonna Mobile Regionale per raggiungere nel pomeriggio il campo di Castelnuovo. La tendopoli toscana che ospita i 200 sfollati di Castelnuovo è formata da 25 tende, 5 bagni da campo, una cucina e una mensa che sforna più di 1000 pasti al giorno, 3 torri faro e 5 punti luce, un generatore elettrico, un presidio medico avanzato, una centrale idrica e autoclave per l'acqua potabile.